

Milano, 5 gennaio 2011

Dott. Gianfrancesco Vecchio

Ministero dello Sviluppo Economico

D. G. per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la
vigilanza e la normativa tecnica

Via Molise, 2 - 00187 Roma

Dott. Giuseppe Mastropietro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

D.G. della tutela delle condizioni di lavoro

Via Fornovo, 8 - Pal B - 00192 Roma

Oggetto: Utilizzo di apparecchi al di fuori dello scopo del DPR 23 marzo 1998, n. 126 (ATEX 1) in zone classificate secondo l'allegato XLIX (ATEX 2) del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106

Con riferimento all'oggetto i costruttori UCRS, Unione Costruttori Regolatori, associati Dispositivi di Sicurezza e relativi Sistemi per il gas, ritengono opportuno presentarVi la posizione comune dei costruttori italiani.

I costruttori membri ANIMA - UCRS chiedono che venga risolta la corrente distorsione del mercato, connessa dalla presenza di apparecchi privi di fonti di innesco proprie, marcati secondo DPR 23 marzo 1998, n. 126, normalmente introdotti nel mercato con categorie 2 o 3, emettendo una istruzione in cui si riconosca la possibilità di utilizzare apparecchi al di fuori dello scopo del suddetto DPR in zone classificate secondo l'allegato XLIX del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

Come noto, ad integrazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81, il datore di lavoro provvede a elaborare e a tenere aggiornato il "documento sulla protezione contro le esplosioni" precisando:

- che i rischi di esplosione sono stati individuati e valutati;
- che saranno prese misure adeguate per raggiungere gli obiettivi del titolo XI;
- quali sono i luoghi che sono stati classificati nelle zone di cui all'allegato XLIX;
- quali sono i luoghi in cui si applicano le prescrizioni minime di cui all'allegato L;
- che i luoghi e le attrezzature di lavoro, compresi i dispositivi di allarme, sono concepiti, impiegati e mantenuti in efficienza tenendo nel debito conto la sicurezza;
- che sono stati adottati gli accorgimenti per l'impiego sicuro di attrezzature di lavoro.

In particolare l'allegato L del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 stabilisce, che nelle zone classificate secondo l'allegato XLIX dello stesso D.lgs. debbano essere impiegati apparecchi conformi alle seguenti categorie secondo il DPR 23 marzo 1998, n. 126:

- zona 0, apparecchi di categoria 1;
- zona 1, apparecchi di categoria 1 o di categoria 2;
- zona 2, apparecchi di categoria 1 o di categoria 2 o 3;

ma non riporta alcuna specifica indicazione per gli apparecchi al di fuori dello scopo del DPR 23 marzo 1998, n. 126 e pertanto non categorizzati.



Unione costruttori regolatori, associati
dispositivi di sicurezza e relativi sistemi per il gas



Federazione delle Associazioni Nazionali
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

Inoltre il datore di lavoro per elaborare il documento sulla protezione contro le esplosioni prescritto all'art. 294 titolo XI del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81, deve considerare sia gli apparecchi compresi sia quelli al di fuori dello scopo del DPR 23 marzo 1998, n. 126: necessita, quindi, di adeguate informazioni sugli apparecchi acquistati sul mercato ed al di fuori dello scopo del DPR 23 marzo 1998, n. 126.

Come possibile soluzione, i costruttori membri UCRS, al fine di poter risolvere questa situazione non chiara per gli apparecchi non categorizzati, intendono proporre alla Vostra attenzione l'utilizzo di una "dichiarazione di idoneità" come da esempio allegato, in linea con il paragrafo 11.1 della "ATEX GUIDELINES 3rd edition – June 2009" che vieta marcature ingannevoli per quanto connesso alla conformità ad una qualsiasi direttiva europea.

Restando in attesa di un cortese riscontro, rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento qualora fosse necessario e porgiamo i migliori saluti.

Il presidente UCRS
G. Gatti